



RELAZIONE in data 14 dicembre 2016 in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

La relazione in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza a firma del sottoscritto Segretario Comunale prende avvio, per fatti oggettivi, dalla data di assunzione del servizio presso il Comune di Montepulciano come Titolare in data 20 giugno 2016.

I fatti precedenti, sia per quanto riguarda le procedure che gli adempimenti sono oggetto di relazione da parte del Responsabile in materia, in servizio fino alla nomina del sottoscritto con Decreto Sindacale n. 51 in data 27 giugno 2016

La Disciplina della materia è costituita dal Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016/2018 approvato con deliberazione GC n. 3 in data 18 gennaio 2016 e dal Piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2016/2018 approvato con deliberazione GC n. 65 in data 10 marzo 2016.

Le recenti novità legislative, di cui al D.Lgv 25 maggio 2016 n. 97, hanno introdotto misure di semplificazione in materia a partire dalla eliminazione del piano triennale per la trasparenza, che oggi diviene allegato al Piano di prevenzione della corruzione, con l'identificazione dei funzionari responsabili costituiti dai Responsabili di Area P.O. A tal fine si allega alla presente Relazione, come aggiornamento normativo, il testo allegato, tratto da fonti del Centro Studi Enti Locali.

CONTENUTI

Il piano è stato oggetto di rolling annuale e di confronto/consultazione con i portatori di interesse sia all'interno che all'esterno dell'Ente, con pubblicazione nell'apposito sito web comunale – area trasparenza. Si dà atto che i Responsabili di Area non hanno trasmesso proposte di aggiornamento del documento vigente. Non risultano agli atti provvedimenti dei Responsabili di area che abbiano disposto misure di rotazione del personale per procedimenti disciplinari applicati e/o in corso né situazioni di conflitto di interesse e/o di corruzione o pronunce penali. Né sono a conoscenza di eventuali sentenze passate in giudicato che abbiano accertato reati contro la PA da parte di dipendenti e/o amministratori.

GESTIONE DEL RISCHIO: LA METODOLOGIA

La metodologia del rischio è quella stabilita nel Piano Comunale e si articola in

- A) Identificazione del rischio
- B) Analisi del rischio: mediante misurazione della probabilità che si realizzi e delle conseguenze o impatto che ciò produrrebbe
- C) Ponderazione del rischio mediante la classifica del livello di rischio
- D) Trattamento mediante l'individuazione delle misure concrete ed effettive per neutralizzare il rischio, sia in termini di formazione del personale che di procedure (trasparenza, informatizzazione dei processi, accesso telematico e monitoraggio).

Al fine di rendere effettivo il trattamento il Piano Comunale illustra le misure di contrasto con l'indicazione del "catalogo dei processi" e del "registro dei rischi" e n. 48 schede a cura e gestione dei Resp. di Area P.O.

Per quanto riguarda l'anno 2016 è stato possibile realizzare una giornata di formazione per la prevenzione della corruzione e la trasparenza presso il Comune di Montepulciano, con la partecipazione di personale dipendente. Per l'anno 2017 dovranno risultare meglio organizzate le diverse figure all'interno delle varie aree di attività e i programmi di partecipazione alle iniziative di formazione.

Sul Codice di Comportamento non sono da segnalare situazioni oggetto di procedimento disciplinare.

Sul piano organizzativo, l'anno 2016 viene caratterizzato da significative riforme che interessano la struttura di vertice e le aree di attività, con soluzioni di associazione fra il Comune di Montepulciano e il Comune di Torrita di Siena nella direzione della migliore professionalizzazione dell'intera struttura e con evidenti benefici anche sul piano della trasparenza e del buon andamento delle attività. Non si segnalano casi di incompatibilità né episodi e/o situazioni di inadempienza dal punto di vista dell'accessibilità. Nella norma la conduzione degli appalti e gare per i diversi ambiti di attività e soprattutto nell'area LL.PP. con servizio di stazione unica appaltante fornito dall'Unione dei Comuni, cui il Comune di Torrita aderisce da alcuni anni.

Si fa rinvio alle dichiarazioni di competenza dei Responsabili di aree per quanto concerne la puntuale applicazione delle misure previste in tema di gestione del rischio e metodologia relativa, richiesti con nota prot. n. 279/2016 in data 14.11.2016 e con circolare in data 5 dicembre 2016, depositate agli atti. Nonché alle schede, soprarrichiamate, di competenza dei Responsabili medesimi per quanto concerne la descrizione delle singole attività.

Si evidenziano alcune carenze in merito al sito web comunale, in parte dipendenti da processi di riorganizzazione ancora in fase di adeguata sistemazione, con funzione associata presso l'Unione dei Comuni.

Nessuna comunicazione in senso negativo e/o avente oggetto di segnalazioni risulta pervenuta da parte del Nucleo di valutazione operante presso l'Ente. Per l'anno 2017 si ritiene di confermare il contenuto fondamentale del Piano Comunale con le specifiche derivanti dall'applicazione della Riforma Legislativa e i necessari aggiornamenti da approvarsi da parte della Giunta Comunale entro la data del 31 gennaio 2017.

Montepulciano in data 14 dicembre 2016

Il Segretario Comunale

Dr. Michele Pinzuti

RELAZIONE in data 14 dicembre 2016 in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

La relazione in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza a firma del sottoscritto Segretario Comunale prende avvio, per fatti oggettivi, dalla data di assunzione del servizio presso il Comune di Montepulciano come Titolare in data 20 giugno 2016.

I fatti precedenti, sia per quanto riguarda le procedure che gli adempimenti sono oggetto di relazione da parte del Responsabile in materia, in servizio fino alla nomina del sottoscritto con Decreto Sindacale n. 51 in data 27 giugno 2016

La Disciplina della materia è costituita dal Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016/2018 approvato con deliberazione GC n. 3 in data 18 gennaio 2016 e dal Piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2016/2018 approvato con deliberazione GC n. 65 in data 10 marzo 2016.

Le recenti novità legislative, di cui al D.Lgv 25 maggio 2016 n. 97, hanno introdotto misure di semplificazione in materia a partire dalla eliminazione del piano triennale per la trasparenza, che oggi diviene allegato al Piano di prevenzione della corruzione, con l'identificazione dei funzionari responsabili costituiti dai Responsabili di Area P.O. A tal fine si allega alla presente Relazione, come aggiornamento normativo, il testo allegato, tratto da fonti del Centro Studi Enti Locali.

CONTENUTI

Il piano è stato oggetto di rolling annuale e di confronto/consultazione con i portatori di interesse sia all'interno che all'esterno dell'Ente, con pubblicazione nell'apposito sito web comunale – area trasparenza. Si dà atto che i Responsabili di Area non hanno trasmesso proposte di aggiornamento del documento vigente. Non risultano agli atti provvedimenti dei Responsabili di area che abbiano disposto misure di rotazione del personale per procedimenti disciplinari applicati e/o in corso né situazioni di conflitto di interesse e/o di corruttela o pronunce penali. Né sono a conoscenza di eventuali sentenze passate in giudicato che abbiano accertato reati contro la PA da parte di dipendenti e/o amministratori.

GESTIONE DEL RISCHIO: LA METODOLOGIA

La metodologia del rischio è quella stabilita nel Piano Comunale e si articola in

- A) Identificazione del rischio
- B) Analisi del rischio: mediante misurazione della probabilità che si realizzi e delle conseguenze o impatto che ciò produrrebbe
- C) Ponderazione del rischio mediante la classifica del livello di rischio
- D) Trattamento mediante l'individuazione delle misure concrete ed effettive per neutralizzare il rischio, sia in termini di formazione del personale che di procedure (trasparenza, informatizzazione dei processi, accesso telematico e monitoraggio).

Al fine di rendere effettivo il trattamento il Piano Comunale illustra le misure di contrasto con l'indicazione del "catalogo dei processi" e del "registro dei rischi" e n. 48 schede a cura e gestione dei Resp. di Area P.O.

Per quanto riguarda l'anno 2016 è stato possibile realizzare una giornata di formazione per la prevenzione della corruzione e la trasparenza presso il Comune di Montepulciano, con la partecipazione di personale dipendente. Per l'anno 2017 dovranno risultare meglio organizzate le diverse figure all'interno delle varie aree di attività e i programmi di partecipazione alle iniziative di formazione.

Sul Codice di Comportamento non sono da segnalare situazioni oggetto di procedimento disciplinare.

Sul piano organizzativo, l'anno 2016 viene caratterizzato da significative riforme che interessano la struttura di vertice e le aree di attività, con soluzioni di associazione fra il Comune di Montepulciano e il Comune di Torrita di Siena nella direzione della migliore professionalizzazione dell'intera struttura e con evidenti benefici anche sul piano della trasparenza e del buon andamento delle attività. Non si segnalano casi di incompatibilità né episodi e/o situazioni di inadempienza dal punto di vista dell'accessibilità. Nella norma la conduzione degli appalti e gare per i diversi ambiti di attività e soprattutto nell'area LL.PP. con servizio di stazione unica appaltante fornito dall'Unione dei Comuni, cui il Comune di Torrita aderisce da alcuni anni.

Si fa rinvio alle dichiarazioni di competenza dei Responsabili di aree per quanto concerne la puntuale applicazione delle misure previste in tema di gestione del rischio e metodologia relativa, richiesti con nota prot. n. 279/2016 in data 14.11.2016 e con circolare in data 5 dicembre 2016, depositate agli atti. Nonché alle schede, soprarichiamate, di competenza dei Responsabili medesimi per quanto concerne la descrizione delle singole attività.

Si evidenziano alcune carenze in merito al sito web comunale, in parte dipendenti da processi di riorganizzazione ancora in fase di adeguata sistemazione, con funzione associata presso l'Unione dei Comuni.

Nessuna comunicazione in senso negativo e/o avente oggetto di segnalazioni risulta pervenuta da parte del Nucleo di valutazione operante presso l'Ente. Per l'anno 2017 si ritiene di confermare il contenuto fondamentale del Piano Comunale con le specifiche derivanti dall'applicazione della Riforma Legislativa e i necessari aggiornamenti da approvarsi da parte della Giunta Comunale entro la data del 31 gennaio 2017.

Montepulciano in data 14 dicembre 2016

Il Segretario Comunale

Dr. Michele Pinzuti